

Piazza Affari maglia rosa d'Europa

MARCO FROJO

Prosegue il buon momento delle Borse europee che, ancora una volta, hanno chiuso giusto in tempo prima di esser trascinate al ribasso dall'inversione di Wall Street. Piazza Affari, che da inizio anno amplia i movimenti degli altri listini sia al rialzo sia al ribasso, è stata la migliore del continente con un rotondo +2,28 per cento. Tutti gli altri indici hanno chiuso con guadagni inferiori all'1%, con la sola Londra (-0,13%) a perdere terreno. Wall Street, che in un primo momento sembrava aver assorbito bene la deludente trimestrale di Alcoa, ha perso improvvisamente quota in chiusura, terminando poi leggermente positiva.

A rovinare l'umore degli investitori ci ha pensato la Fed che ha pubblicato le minute della riunione del Fomc del 17-18 marzo. Secondo l'istituto guidato da Ben Bernanke, una «lieve ripresa» dell'economia americana si avrà nel 2010 ma per ora «predominano i rischi al ribasso». La banca centrale continua inoltre a essere pessimista per quel che riguarda il mercato del lavoro e giudica «fragili e instabili» i mercati finanziari.

In Europa sono arrivati segnali preoccupanti dalla Germania, dove gli ordini all'industria sono diminuiti del 38,2% su base annuale, contro un'attesa di -36,5%, e i prezzi al consumo sono cresciuti meno del previsto con un aumento dell'1,5% a marzo.

Sul listino di Francoforte si è però registrata la riscossa di Daimler (+7,87%), che si è trascinata dietro l'intero compar-

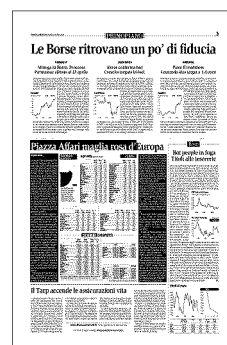
to auto (+4,62%), promosso anche da Goldman Sachs. La casa di Stoccarda ha per la prima volta annunciato di voler prendere in considerazione la possibilità di effettuare dei licenziamenti. Mentre per quel che riguarda il risultato economico, l'ad Dieter Zetsche prevede un miglioramento «non prima della seconda metà 2009».

Oltre al comparto automobilistico, si sono messi in luce il real estate (+2,5%), il settore tecnologico (+1,62%) e i titoli delle costruzioni (+1,37%). La performance peggiore è stata invece quella dell'oil&gas (-1,13%), nonostante il buon andamento del petrolio che ha beneficiato di una crescita delle scorte Usa inferiore alle attese.

Fra i singoli titoli è proseguita la corsa di Infineon (+8,56%), che vede ormai a portata di mano l'aumento di capitale, quella di Erste Bank (+9,47%) e di Irish Life (+9,09%).

Il rialzo di Piazza Affari è stato guidato da Atlantia (+7,95%), Pirelli (+5,9%), Prysmian (+5,07%), Stm (+4,66%) ed Enel (+4,59%). È stata una buona seduta anche per le banche: Banco Popolare e Unicredit sono state le migliori con un rialzo rispettivamente del 4,39% e del 3,77 per cento.

La chiusura più pesante tra i titoli a maggior capitalizzazione è stata accusata da Buzzi Unicem (-1,64%), mentre Finmeccanica, che non sembra comunque accusare le incertezze sulla possibile interruzione del programma di fornitura dell'elicottero Marine One agli Stati Uniti, ha ceduto lo 0,72 per cento.



**Sentiment
DI APERTURA**

Con Wall Street che recupera rapidamente terreno le principali piazze del Vecchio Continente possono continuare a seguire il trend di breve in atto.

S&P/Mib Chiusura 16.939

	Prezzo di rifer.	Var. % gg.	Vol (mln)
A2a	1,17	1,04	9,4
Alleanza	4,30	2,08	2,9
Ansaldo Sts*	11,02	2,80	1,0
Atlantia	11,95	7,95	5,3
Autogrill	4,86	2,69	1,7
B.ca MPS	1,08	3,37	10,6
B.ca Pop. Milano	3,81	2,69	2,2
B.co Popolare	4,22	4,39	8,1
Bulgari	3,31	-0,08	2,5
Buzzi Unicem	9,33	-1,64	1,1
Campani	4,84	1,89	2,5
Cir	0,87	1,94	5,0
Enel	3,82	4,59	33,9
Eni	14,70	-0,07	21,7
Fiat	6,70	4,28	76,3
Finmeccanica	9,63	-0,72	2,5
Fondiaria-Sai	9,10	0,55	0,8
Generali	13,09	1,63	4,8
Geox	5,27	2,63	1,0
Impregilo	2,17	2,00	5,0

+2,28%

	Prezzo di rifer.	Var. % gg.	Vol (mln)
Intesa Sanpaolo	2,09	2,83	57,8
Italcementi	8,32	0,91	0,8
Lottomatica	13,30	0,76	0,6
Luxottica	12,34	1,31	0,8
Mediaset	3,61	1,19	7,9
Mediobanca	6,58	1,08	1,6
Mediolanum	2,67	2,40	1,7
Mondadori	2,46	-0,10	0,4
Parmalat	1,59	3,73	58,4
Pirelli & C.	0,23	5,90	78,5
Prysmian	8,60	5,07	8,6
Saipem	13,73	0,22	3,0
Snam Rete Gas	3,81	0,26	4,5
Stmicroelectronics	4,27	4,66	6,0
Telecom Italia	1,03	2,48	244,0
Tenaris	8,07	-0,12	3,3
Terna	2,33	0,65	11,7
UBI	9,02	0,61	2,8
Unicredit	1,60	3,77	286,7
Unipol	0,72	1,19	7,4

	Prezzo di rifer.	Max a 1 anno	Var. % dal max	Var. % gg.
Exor rnc	6,32	6,52	-3,07	2,76
Banca Carige-Rnc	2,90	3,00	-3,33	-3,17
La Doria	1,67	1,75	-4,86	2,46
Diasorin	16,94	17,84	-5,05	1,13
Banca Carige	2,59	2,75	-5,82	2,17
Ascopiave	1,50	1,65	-9,31	0,20
Ergo Previdenza	4,49	4,95	-9,39	0,00
Nova Re	1,60	1,78	-9,86	0,00
Credito Bergamasco	26,79	29,73	-9,88	-0,59
Exor	9,01	10,19	-11,63	-2,33

	Prezzo di rifer.	Min. a 1 anno	Var. % dal min.	Var. % gg.
Stefanel-Rnc	2,30	2,30	0,00	0,00
Vianini Industria	1,40	1,40	0,00	-6,17
Antichi Pellett.	1,49	1,48	0,61	0,34
Mariella Burani	7,27	7,13	2,04	-0,55
Servizi Italia	3,27	3,20	2,19	-0,61
Monrif	0,41	0,40	2,27	0,00
Caleffi	1,00	0,98	2,46	0,81
Dada	4,26	4,15	2,71	-5,23
Gabetti	0,68	0,66	2,95	-2,86
Greenvision	19,80	19,00	4,21	0,00

SCAMBI SOSPETTI

	Volumi della seduta	Media vol. 20 gg.	Variat. volumi	Var. % gg.
Sol	4.094.722	23.817	17092%	2,75
Finr Artè	191.950	4.884	3830%	-1,05
Eutelia	2.874.132	447.921	542%	20,67
Gemina-Rnc	42.816	7.542	468%	-3,35
Bonifiche Ferr.	16.114	3.497	361%	4,41
Finarte	278.289	65.915	322%	3,95
Vianini Ind.	7.965	2.048	289%	-6,17
Pirelli Rnc	1.306.237	359.757	263%	-6,95
Telecom It. Rnc	100.149.698	28.200.200	255%	-2,03
Borgosesia	44.800	13.608	229%	-7,02
Pop. Spoleto	10.539	3.244	225%	0,79
Saras	6.980.478	2.295.660	204%	7,52
La Doria	106.979	39.746	169%	2,46
Reno De Medici	1.155.205	440.324	162%	10,47
Indesit	1.421.141	556.861	155%	-4,43
Ems	1.142.309	469.819	143%	5,96
Iw Bank	72.350	30.924	134%	0,61
Alerton Ind.	1.271.605	566.329	125%	4,34
Prysmian	5.250.607	2.424.203	117%	-2,44
Ipi	141.479	65.552	116%	1,31

Sono riportati i 20 titoli che nell'ultima seduta hanno avuto il maggiore incremento di volume rispetto alla propria media a 20 giorni (purché superiore a 2.000 pezzi)

Volumi		Volumi	
Unicredit	203.291.698	Parmalat	22.737.178
Telecom It.	196.284.149	Tiscali	19.179.825
Pirelli & C.	110.088.272	Enel	18.563.175
Telecom It. Rnc	100.149.698	Cell Therap.	17.329.571
Fiat	75.131.344	Terna	12.894.519
Intesa SP	70.297.616	B.co Popolare	10.347.261
Eni	23.267.766	Seat P.G.	10.189.965

Controval.		Controval.	
Fiat	482.718.885	Finmeccanica	49.720.429
Eni	342.268.838	Generali	47.110.223
Unicredit	312.662.632	Prysmian	42.949.965
Telecom It.	197.854.422	B.co Popolare	41.828.803
Intesa SP	142.704.160	Parmalat	34.787.882
Telecom It. Rnc	77.215.417	Saipem	32.599.588
Enel	67.801.997	Terna	29.818.575

Fonte: Ufficio studi Borsa & Finanza su dati Bloomberg